

In collaborazione / In Zusammenarbeit mit
Windkraft- Kapelle für Neue Musik
Domenica/Sonntag 13. 11. – Ore 18 Uhr
Bolzano / Bozen - **Museion**

NED Ensemble & Windkraft
Alda Caiello, soprano/Sopran

Michael Cede, Flauto/Flöte
Roberto Gander, clarinetto/Klarinette
Paolo Ghidoni, violino/Violine
Lorenzo Boninsegna, Viola
Zoltan Szabo, Violoncello/Cello
Claudio Bonfiglio, pianoforte/Klavier
Andrea Manucci, direttore/Dirigent

Programma/Programm:

Andrea Manucci: 6 Brevi pezzi (20')
Testimonianze sulla Shoah.

1. Aprile di Anna Frank
2. Se questo è un uomo di Primo Levi
3. Un paio di scarpette rosse di Joyce Lussu
4. Da domani sarò triste di un ragazzo di un ghetto nel 1941
5. Lettera alla madre (frammento) di Monika Dombke
6. La Paura di Eva Picková (1° esecuzione-Uraufführung)

Arnold Schönberg: Pierrot Lunaire
op. 21 (40')

I
Mondestrunken
Colombine
Der Dandy
Eine blasse Wäscherin
Valse de Chopin
Madonna
Der kranke Mond

II
Nacht
Gebet an Pierrot
Raub; Rote Messe
Galgenlied
Enthauptung
Die Kreuze

III
Heimweh
Gemeinheit
Parodie
Der Mondfleck
Serenade
Heimfahrt
O alter Duft

Le istruzioni originali di **Schönberg** per il suo Pierrot:

„Le note nella voce non hanno la funzione di essere cantate. L'esecutore ha il compito di trasformare le altezze notate in una

melodia perlata. Ciò si raggiunge 1° con l'esecuzione esatta del ritmo, come se il brano venisse cantato, con una libertà non maggiore, come se si cantasse; 2° con la consapevolezza della differenza tra canto e recitazione: il canto tiene il suono inalterato, mentre il parlato emette un determinato suono ma lo abbandona subito scendendo o salendo. L'interprete deve assolutamente guardarsi da una recitazione canora o "cantabile". D'altra parte quel che si vuole non è una recita naturale, ma una sorta di un parlando intriso di melodia, che però non deve mai sembrare canto."

Schönberg zum Sprechgesang „Die in der Sprechstimme durch Noten angegebene Melodie ist, bis auf einzelne besonders bezeichnete Ausnahmen, nicht zum Singen bestimmt. Der Ausführende hat die Aufgabe, sie unter guter Berücksichtigung der vorgezeichneten Tonhöhen in eine Sprechmelodie umzuwandeln. Das geschieht, indem er

I. den Rhythmus haarscharf so einhält, als ob er sänge, d. h. mit nicht mehr Freiheit, als er sich bei einer Gesangsmelodie gestatten dürfte,

II. sich des Unterschiedes zwischen Gesangston und Sprechton genau bewusst wird: Der Gesangston hält die Tonhöhe unabänderlich fest, der Sprechton gibt sie

zwar an, verlässt sie aber durch Fallen oder Steigen sofort wieder. Der Ausführende muss sich aber sehr davor hüten, in eine „singende“ Sprechweise zu verfallen. Das ist absolut nicht gemeint. Es wird zwar keineswegs ein realistisch— natürliches Sprechen angestrebt. [...] Aber es darf auch nie an Gesang erinnern [...].“

ALDA CAIELLO è una delle maggiori interpreti di musica contemporanea. Diplomata in pianoforte e in canto al Conservatorio di Perugia, cantante prediletta da Berio per le sue Folk songs, ha cantato sotto la guida di direttori quali Frans Bruggen, Myung-Whun Chung, Valery Gergiev. Alda Caiello canta regolarmente nelle maggiori istituzioni musicali europee, tra cui al Teatro della Scala di Milano, al Concertgebouw di Amsterdam, nella Wigmore Hall di Londra, nel Musiverein di Vienna, Wien Modern, e m .a. Nel suo repertorio figurano i più noti lavori contemporanei dai Folk Songs di Luciano Berio a "Io, frammento di Prometeo" di Nono, dal "Marteau sans maitre" di Henze.

ALDA CAIELLO, die Klavier und Gesang studierte, ist eine der bedeutendsten

Interpreten der zeitgenössischen Musik. Für Berio war sie die bevorzugte Sängerin für seine "Folk songs". Sie sang mit Dirigenten wie Frans Brüggen, Myung-Whun Chung, Valery Gergiev. Alda Caiello singt regelmäßig in den großen Häusern: in der Scala Mailand, im Concertgebouw Amsterdam, in der Wigmore Hall London, im Musiverein Wien, bei Wien Modern, u.a.m. Zu ihrem Repertoire gehören die Folk Songs von Berio, der „Prometeo“ von Nono, der "Marteau sans maitre" und die "Novae de infinito laudes" von Henze.

Andrea Mannucci, compositore e direttore d'orchestra, studiò pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso il conservatorio di Parma. I suoi maestri furono Camillo Togni, Piero Guarino e Antonello Allemandi.

Der Komponist Andrea Mannucci wurde in mehreren Wettbewerben ausgezeichnet, u. a. im Kompositionswettbewerb "Viotti" von Vercelli. Er lehrt Komposition am Konservatorium von Verona, in der 2004 errichteten Klasse für "musica per film e composizione multimediale".

"NED" è un gruppo strumentale e vocale per la diffusione della nuova musica. Il NED Ensemble nasce nel 2006 dalla

condivisione di progetti tra interpreti e compositori che lavorano in stretta cooperazione per la produzione di opere musicali.

Das NED - Ensemble hat 2013 in Zusammenarbeit mit dem Verlag Edizioni Suvini Zerboni und der "Opera Academy von Verona" den Ersten internationalen Wettbewerb zur Komposition eines Monodrams ins Leben gerufen.

Pierrot Lunaire

